

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 30 UNITA', CATEGORIA D, POS. EC. D1 - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI" PER IL COMUNE DI LIVORNO

Art. 1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di complessivi n° 30 dipendenti, a tempo pieno e indeterminato nella categoria D1, posizione economica D1, nei profili professionali come di seguito specificati:

- n. 15 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale **Amministrativo**, cat. D1;
- n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale **Vigilanza**, cat. D1;
- n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale **Tecnico**, cat. D1.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165. Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii, per il profilo professionale Amministrativo e Tecnico, il 30 (trenta) per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Per il profilo professionale Vigilanza, invece, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm.ii., il 20 (venti) per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Al fine di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021, il Comune di Livorno ha deciso di avvalersi della modalità di svolgimento semplificata delle prove selettive prevista dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, senza prevedere lo svolgimento della prova orale.

Art. 2

Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;
- b) esclusivamente per l'accesso al profilo Vigilanza è richiesto, secondo quanto disposto dall'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174, a pena di esclusione, il possesso della cittadinanza italiana;
- c) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) non aver riportato condanne penali per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di un rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
- i) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati, con riferimento alla singola procedura concorsuale:

Profilo Amministrativo:

Lauree appartenenti alle seguenti classi: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente:

Laurea di primo livello (L), Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o D.M. 270/04) o Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento universitario equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali nelle discipline sopra indicate, ai sensi dei Decreti Interministeriali 09/07/1999 e s.m.i.;

Profilo Vigilanza:

Lauree appartenenti alle seguenti classi: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente:

Laurea di primo livello (L), Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o D.M. 270/04) o Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento universitario equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali nelle discipline sopra indicate, ai sensi dei Decreti Interministeriali 09/07/1999 e s.m.i..

Profilo Tecnico:

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile – Architettura; Diploma di Laurea specialistica (LS) della classe DM 509/99 equiparata ad uno dei diplomi di laurea (DL) di cui al punto precedente (Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in G.U. n. 233 del 7/10/2009); Diploma di Laurea magistrale (LM) della classe DM 270/04 equiparata ad uno dei diplomi di laurea (DL) di cui al primo punto (Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in G.U. n. 233 del 7/10/2009); Laurea Triennale DM 509/99 classe 08; Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale; Laurea Triennale DM 270/04 classe L-7 Ingegneria civile e ambientale o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Architettura; Diploma di Laurea specialistica (LS) della classe DM 509/99 equiparata ad uno dei diplomi di laurea (DL) di cui al punto precedente (Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in G.U. n. 233 del 7/10/2009); Diploma di Laurea magistrale (LM) della classe DM 270/04 equiparata ad uno dei diplomi di laurea (DL) di cui al primo punto (Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in G.U. n. 233 del 7/10/2009);

Laurea Triennale DM 509/99 classe 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, classe 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; Laurea Triennale DM 270/04 classe L-17 Scienze dell'architettura; classe L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, classe L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; classe L-24 Scienze geologiche; classe L-25 Scienze Agrarie o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati nonché di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove con-

corsi, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Esclusivamente per la selezione per l'accesso al profilo professionale Vigilanza è richiesto altresì:

- il possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità (tale requisito dovrà essere posseduto entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura);
- il possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'articolo 5 della legge-quadro 7 marzo 1986, n. 65;
- il possesso dei requisiti di natura psico-fisica previsti dalla legislazione in materia di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28/04/1998 per il rilascio del porto d'armi da accertarsi con le modalità previste dall'art. 11;
- non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile in quanto obiettori di coscienza ovvero aver rinunciato allo "status" di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, legge 8 luglio 1998 n. 230).

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno all'indirizzo www.comune.livorno.it - link **concorsi-selezioni/concorsi** e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, collegandosi al seguente indirizzo: <https://comunelivorno.selezionieconcorsi.it/> (con qualsiasi browser, evitando di usare Internet Explorer) o attraverso il link presente sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it - link **concorsi-selezioni/concorsi**), compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1A, che costituisce parte integrante della determina di approvazione del presente bando.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

La domanda potrà essere modificata fino al termine di scadenza di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore: si consiglia, pertanto, di inoltrare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (diecieuroetrentatrecentesimi) e deve essere allegata alla domanda la relativa ricevuta di pagamento. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamenti elettronici PAGOPA sulla piattaforma IRIS della Regione Toscana. L'accesso alla piattaforma può effettuarsi anche sulla Rete Civica Comunale all'indirizzo www.comune.livorno.it - Servizi online – link pagamenti con "Pago PA" - piattaforma IRIS. Nella causale deve essere obbligatoriamente indicato il Nome e Cognome del candidato e la dicitura afferente alla procedura concorsuale di che trattasi.

Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per più profili, il versamento della quota di partecipazione dovrà essere effettuato per ciascun profilo. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e l'eventuale recapito di posta elettronica certificata presso cui potranno essere effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi recapiti;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti

disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- g) di non aver riportato condanne penali per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, con la relativa indicazione in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equipollenza/equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
- l) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo art. 9;
- m) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando;
- n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii, ovvero il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge;
- o) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- p) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte del Comune di Livorno e dell'affidatario del servizio dell'indirizzo di posta elettronica e di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicati.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere allegata alla domanda.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono

essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

E' facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche per il tramite di un soggetto terzo affidatario, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione e l'affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati possono consultare le FAQ e il MANUALE UTENTE disponibili sul sito (<https://comunelivorno.selezioniconcorsi.it>) o contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971 58452 o ancora richiedere assistenza inviando una specifica RICHIESTA DI ASSISTENZA direttamente dalla sezione di compilazione della domanda ad un concorso.

Art. 4

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione è espletata in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) prova scritta con quiz a risposta multipla;
- b) valutazione dei titoli di cui all'art. 9;
- c) esclusivamente per il profilo Vigilanza anche una prova di idoneità di efficienza fisica di cui al successivo art. 8.

Ai fini della votazione complessiva, il voto conseguito nella valutazione dei titoli (art. 9) è sommato al voto riportato nella prova scritta (art. 6);

La prova di cui alla precedente lettera a) si svolgerà secondo le modalità del successivo art. 7.

I classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito in numero pari ai posti messi a concorso per ciascuno profilo professionale, tenuto conto delle riserve dei posti, sono nominati vincitori.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

Il Dirigente del Settore "Indirizzo Organizzazione e Controllo" del Comune di Livorno nomina le commissioni esaminatrici, per ciascun profilo concorsuale di cui al presente bando, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.

Le commissioni esaminatrici saranno competenti per l'espletamento delle prove d'esame, inclusa la valutazione dei titoli anche se elaborata per il tramite di un soggetto terzo affidatario, e potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.

Le commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 6

Prova d'esame

La prova d'esame consisterà in una prova scritta, distinta per ciascun profilo professionale di cui al presente bando, consistente in un'unica prova volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione, in relazione alle materie previste e le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla, di cui solo una esatta, nonché la soluzione di uno o più casi relativi ad una o più materie d'esame, con l'individuazione del corrispondente percorso operativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento. Nell'ambito della medesima prova un numero di quesiti pari a **5 (cinque)** saranno volti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Il numero totale dei quesiti somministrati, come sopra specificato, sarà di n. 60 (sessanta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti.

Sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it - link **concorsi-selezioni/concorsi**) almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della modalità, della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le suddette prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e verterà sulle seguenti materie:

Profilo Amministrativo:

- nozioni di diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti;
- ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- documentazione amministrativa: modalità di autocertificazione da parte del cittadino, procedure e controlli;
- legislazione in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di contratti nella Pubblica Amministrazione;
- normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione
- lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Profilo Vigilanza:

- nozioni di diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, alla protezione dei dati personali;
- principi e nozioni sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- nozioni sui procedimenti sanzionatori amministrativi e penali;
- compiti della Polizia Locale in relazione all'applicazione del Codice della strada (disciplina della circolazione stradale e infortunistica);

- elementi di diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento ai delitti contro la P.A. e alle contravvenzioni;
- ordinamento e funzioni della Polizia Locale (Legge quadro 7 marzo 1986 n. 65) e normativa regionale (Legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11);
- testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- nozioni di legislazione commerciale, urbanistico-edilizia, sanitaria e di pubblica sicurezza;
- normativa su tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari
- lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Profilo Tecnico:

- nozioni di diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, al Codice dei contratti pubblici, alla protezione dei dati personali;
- ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- tecnica delle costruzioni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- nozioni di estimo, catasto e topografia;
- occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Non sarà prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

In osservanza delle disposizioni di prevenzione dal contagio pandemico, le prove d'esame potranno svolgersi, in presenza o da remoto, con modalità anche non contestuali, in date e sedi diverse per

gruppi di candidati, assicurando in modo trasparente l'omogeneità delle materie e del grado di difficoltà dei quesiti somministrati nelle diverse date di esame.

Art. 7

Correzione, abbinamento e superamento della prova

La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

L'Amministrazione, avvalendosi del supporto tecnico del soggetto affidatario del servizio, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio delle buste e la correzione della prova. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati e attribuite le relative valutazioni di ciascun profilo concorsuale, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,50 punti;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,10 punti.

Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Gli esiti della correzione delle prove, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno con valore di notifica all'indirizzo www.comune.livorno.it - link **concorsi-selezioni/concorsi**.

Art. 8

Prova di idoneità di efficienza fisica

Esclusivamente per il profilo Vigilanza, per coloro che abbiano superato la prova scritta, è previsto lo svolgimento di una prova fisica di idoneità, effettuata al fine di verificare il possesso da parte dei candidati delle qualità fisiche indispensabili per svolgere le funzioni specifiche del ruolo.

La prova consisterà in tre prove atletiche con le seguenti specificità:

1) corsa piana di 1000 (mille) metri:

uomini tempo max 4'25"

donne tempo max 5'25"

2) salto in alto (max 3 tentativi)

uomini 0,90 m

donne 0,70 m

3) trazioni alla sbarra (continuativi max 2 minuti)

uomini n. 2

donne n. 1

Il giorno della prova, tutti i candidati dovranno essere muniti di idoneo abbigliamento e dovranno inoltre essere in possesso:

- di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- di un certificato di idoneità sportiva non agonistica rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto al giorno di svolgimento della prova, a pena di esclusione dalla prova. Il suddetto certificato dovrà essere rilasciato dal medico di medicina generale o dal medico specialista in medicina dello sport ovvero dai medici della Federazione medico sportiva italiana del comitato olimpico nazionale italiano ai sensi di legge.

Corsa piana di 1000 metri: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato deve eseguire la corsa piana di metri 1000 nel tempo massimo indicato (uomini tempo max 4' 25" – donne 5'25").

Salto in alto: il candidato deve eseguire il salto in alto all'altezza sopraindicata (uomini 0,90 m – donne 0,70 m) con le seguenti modalità: • ha un minuto per iniziare il salto dal momento in cui viene chiamato; • ha a disposizione al massimo 3 tentativi per superare l'asticella; • dopo tre salti consecutivi nulli, la prova si considera non superata; • i candidati devono saltare con un solo piede per oltrepassare l'asticella, altrimenti il tentativo è considerato nullo e deve essere ripetuto; • durante il salto l'asticella può essere toccata: il salto è nullo se quest'ultima cade per il loro tocco e deve essere ripetuto;

Trazioni alla sbarra: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincide con lo start del cronometro), deve eseguire il numero di trazioni alla sbarra previsto nel tempo massimo indicato (uomini n. 2 trazioni - donne n. 1 trazione). L'esercizio deve essere eseguito partendo dalla posizione verticale con il corpo completamente sospeso a una sbarra orizzontale, con le mani in presa frontale (palmo delle mani in avanti) e ampiezza pari alla larghezza delle spalle, braccia completamente tese, egli deve sollevarsi fino a superare, con il mento, il livello superiore della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale. Il candidato può scegliere il ritmo a lui più consono e deve completare la serie senza mai toccare il suolo o eventuale altro appiglio (pali o muri laterali) con le scarpe.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da uno o più esperti (cronometristi e giudici di gara della Federazione Italiana di Atletica Leggera).

Saranno considerati idonei tutti i candidati che avranno superato le tre prove di idoneità fisica previste. La mancata idoneità anche in una sola delle tre prove di efficienza fisica comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'esito della prova di idoneità di efficienza fisica non concorre alla formazione della graduatoria finale del concorso.

Art. 9

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei candidati che hanno superato la stessa. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

L'accertamento dell'effettivo possesso dei titoli cui è stato assegnato punteggio viene effettuato dopo l'avvenuta formazione della graduatoria finale.

I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di **10 punti (dieci punti)**, così ripartito:

- laurea Magistrale, laurea Specialistica, Laurea del Vecchio ordinamento, validi per l'ammissione al concorso, con esclusione pertanto dell'eventuale titolo di laurea triennale utilizzato dal candidato per l'accesso al concorso e propedeutico al conseguimento della laurea magistrale o specialistica medesima, fino ad un massimo di **5 punti** così ripartiti:

- 5 punti: voto 110 e lode;
- 4 punti: voto 110;
- 3 punti: voto da 108 a 109;
- 2 punti: voto da 105 a 107;
- 1 punto: voto da 100 a 104;

Nel caso in cui nella domanda non sia stato dichiarato il voto di laurea, non verrà attribuito alcun punteggio.

- Dottorato di ricerca strettamente conferente ai titoli di laurea richiesti per la partecipazione al concorso: **2,5 punti**;
- abilitazioni a professioni strettamente conferenti al profilo professionale messo a concorso: **1,5 punti**;
- Master di II livello strettamente conferente al profilo professionale messo a concorso: **1 punto**;
- Master di I livello strettamente conferente al profilo professionale messo a concorso: **0,5 punti**;

- ulteriori lauree: **punti 3** se Laurea Magistrale/Vecchio ordinamento/Specialistica (nel caso della laurea specialistica o magistrale non verrà attribuito punteggio alla corrispondente laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica medesima); **punti 1,5** se triennale.

Art. 10

Formazione ed approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni la Commissione Esaminatrice rimetterà al Responsabile del procedimento la graduatoria di merito risultante dalla somma della votazione riportata nella prova scritta (art. 7) e del punteggio attribuito ai titoli valutabili (art. 9).

Il Responsabile del procedimento, Dirigente Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo del Comune di Livorno, provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione Esaminatrice, alla formulazione ed approvazione, per ciascun profilo messo a concorso, della graduatoria definitiva di merito, previa soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti i titoli preferenziali dichiarati, ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall'applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alla riserva di posti.

La graduatoria finale di merito sarà espressa in **quarantesimi**.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

La graduatoria di cui sopra unitamente alla relativa determinazione di approvazione è pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno.

Nella formazione di ciascuna graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*);
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di punteggio:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno (*);
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

(* Si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale.

Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito.

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di cui all'art. 9, i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dovranno far pervenire a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it - link **concorsi-selezioni/concorsi**) degli esiti della prova scritta, la documentazione relativa al possesso dei titoli di

preferenza e/o riserva o la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda della procedura concorsuale. L'indirizzo PEC cui inviare la documentazione sarà reso noto contestualmente alla pubblicazione degli esiti della prova scritta.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo PEC comunicato.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Livorno. L'Amministrazione, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte della competente struttura sanitaria, il candidato avente diritto all'assunzione e di escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultassero pienamente idonei alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione.

Per l'accesso al profilo professionale Vigilanza, prima dell'eventuale assunzione, i candidati vincitori, oltre alla visita medica di carattere generale, saranno sottoposti a visita di idoneità specifica alle mansioni a cura del medico competente ai fini dell'accertamento dei requisiti psicofisici di cui all'art. 2 secondo le modalità che saranno evidenziate nell'invito alla stipula del contratto di lavoro. I candidati non in possesso di tutti i requisiti psico-fisici decadranno dalla graduatoria di merito.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

I candidati risultati vincitori del concorso per l'accesso al profilo professionale Vigilanza, nel periodo di prova, saranno altresì sottoposti, a cura dell'amministrazione, ad apposita formazione di addestramento all'uso dell'arma ed entro la fine del periodo di prova, ove non ne siano già in possesso, dovranno conseguire apposita abilitazione all'uso delle armi da fuoco in servizio. Il mancato conseguimento della predetta abilitazione comporterà il non superamento del periodo di prova.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 12

Trattamento economico

Ai profili professionali in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni locali, relativo alla categoria D, posizione economica D1, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile del trattamento è il soggetto affidatario del relativo servizio delle fasi della procedura.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso il Comune di Livorno, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati del Comune di Livorno è contattabile al seguente indirizzo: PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento). Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it

Art. 14

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della quota di partecipazione al concorso di cui all'art. 3.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune di Livorno.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.